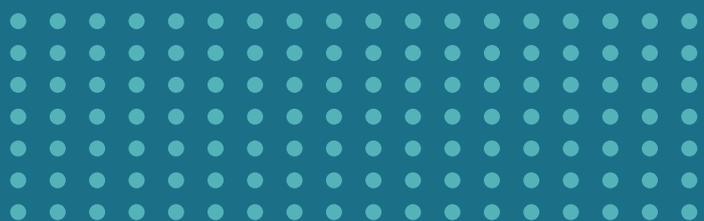


ArcelorMittal CLN



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31
DICEMBRE
2021



edited by

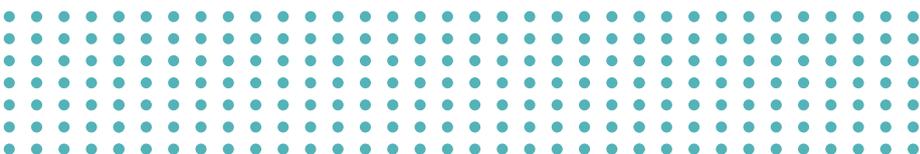
**ArcelorMittal CLN
Communications**

Graphic Design
MASSI CORPORATION

ARCELORMITTAL CLN
DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE
2021



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
MERCATO DELL'ACCIAIO	
OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO	8
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN	
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN	9
PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	10
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO	13
AMBIENTE E SICUREZZA	15
RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE	17
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	19
POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI	
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	20
BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021	21
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25

NOTA INTEGRATIVA	30
ATTIVITÀ PRINCIPALI	31
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	32
CRITERI DI VALUTAZIONE	35
ATTIVITÀ	41
ATTIVO CIRCOLANTE	46
PASSIVITÀ	51
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	
CONTO ECONOMICO	62
ALTRE INFORMAZIONI	70
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	76

ORGANI SOCIALI

DI ARCELORMITTAL CLN DISTRIBUZIONE ITALIA S.R.L.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gabriele Perris Magnetto
Amministratore Delegato	Gabriele Perris Magnetto
Consiglieri	Nicolas Vallorz Cesare Alessandro Viganò Ramesh Kumar Kothari Paul Stephan Brettnacher Cedric Bouzar

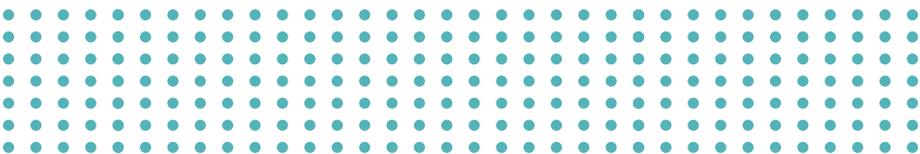
COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mauro Messi
Sindaci Effettivi	Maria Venturini Paolo Burlando
Sindaci Supplenti	Alessandra Odorisio Luca Longobardi

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 registra un utile di competenza del Gruppo pari ad Euro 17.021 migliaia (la perdita di competenza del Gruppo era pari Euro 10.866 migliaia al 31 dicembre 2020), al netto di imposte pari a Euro -7.139 migliaia (Euro +1.163 migliaia al 31 dicembre 2020). La competenza degli azionisti terzi, composta dall'1,59% di azioni di Delna S.p.A. e il 20% di azioni di Tamagnone S.r.l., è pari ad un utile di Euro 60.005 (la perdita degli azionisti terzi era pari a Euro 42.840 al 31 dicembre 2020).

Il Gruppo AMCLN registra quindi un utile di Euro 17.021 migliaia, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 777.277 migliaia (Euro 488.270 migliaia al 31 dicembre 2020).

La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., nata nel 2015 dalla creazione di una joint-venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN, si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia. Il Gruppo AMCLN opera nei seguenti differenti business:

Centri di servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.);

Produzione semilavorati in acciaio per industria (Acierplus S.a.s.);

Decapaggio (Delna S.p.A.);

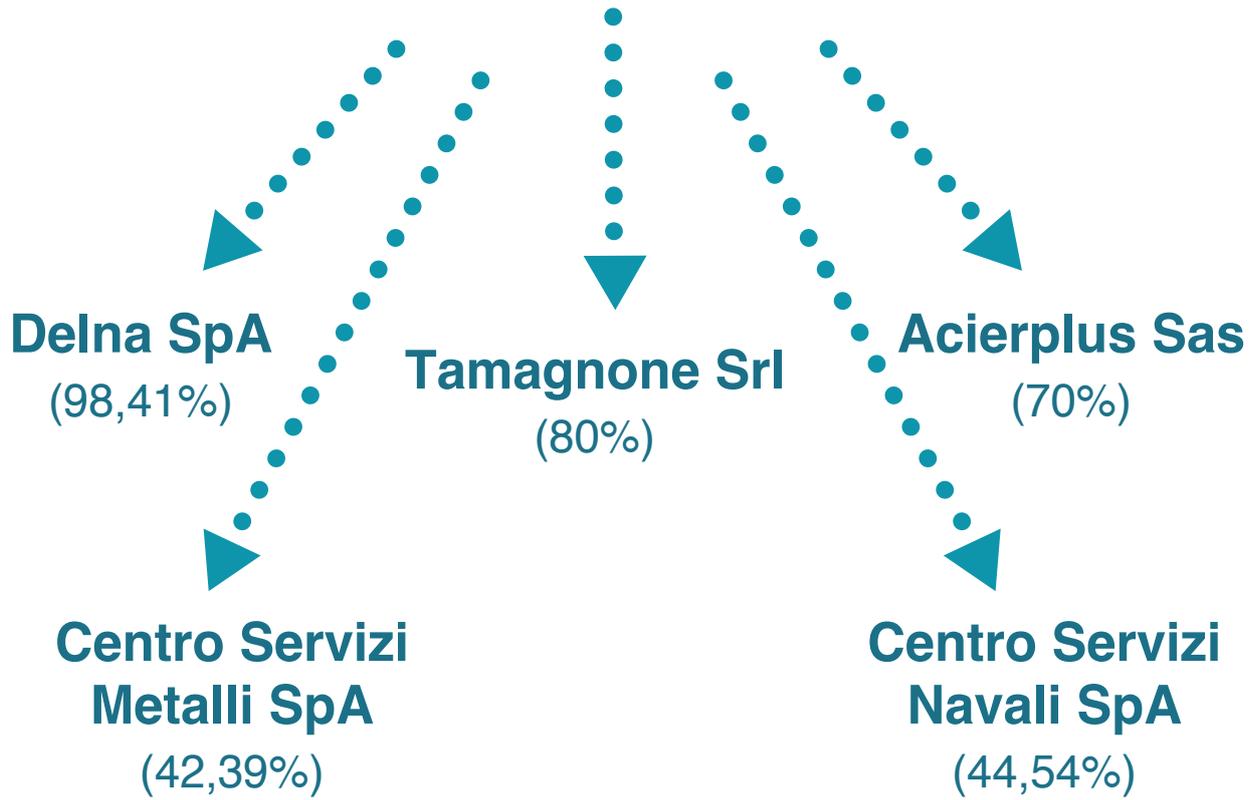
Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.);

Lavorazioni e distribuzione di lamiere in acciaio inox e leghe speciali (Centro Servizi Metalli S.p.A.);

Movimentazione e lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale (Centro Servizi Navali S.p.A.);

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2021. Si precisa che Acierplus S.a.s., Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l. sono consolidate in bilancio line by line, mentre Centro Servizi Metalli S.p.A. e Centro Servizi Navali S.p.A. conferiscono un effetto solo sull'equity del Gruppo.

AMCLN
Distribuzione Italia Srl



Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti nel 2021 dal Vostro Gruppo, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

MERCATO ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2021 ha consuntivato oltre 1,9 miliardi di tonnellate, in aumento del +3,6% rispetto all'anno precedente (dati WSA).

In controtendenza la produzione cinese, che comunque ha superato il miliardo di tonnellate (1,033 miliardi ton), ma con una variazione negativa del -3% rispetto all'anno precedente ed una quota di mercato intorno al 54% della produzione mondiale totale (dati WSA).

In Europa (EU-27), la produzione è stata di 152 milioni di tonnellate, in aumento (+15,4%) rispetto all'anno precedente, penalizzato dal Covid-19 soprattutto nel secondo trimestre 2020, con un market share, sul totale output mondiale, intorno al 8% (dati WSA).

Anche la produzione dell'Italia è aumentata del +19,7% e si attesta a 24,4 milioni di tonnellate prodotte, dopo il trend in discesa degli ultimi anni, data la negativa influenza della pandemia e la rilevante riduzione della produzione ex-Ilva di Taranto, scesa sotto i 4 milioni di tonnellate (dati Federacciai).

Dopo il primo semestre, caratterizzato dal rilevante aumento dei prezzi, con il massimo toccato tra fine giugno ed inizio luglio, nel secondo semestre del 2021, i prezzi dell'acciaio si sono fortemente ridimensionati, a causa della negativa combinazione della diminuzione del consumo reale e della domanda apparente. La fase di riposizionamento dei prezzi è stata accelerata dalla ridotta attitudine al riacquisto all'interno della supply chain e dall'aumento dell'offerta dall'import da Paesi Terzi, che, malgrado le quote ed i dazi compensativi (clausola di salvaguardia), ha consuntivato un rilevante incremento sui prodotti piani, registrando un +50% di volumi importati rispetto al 2020 e un +30% rispetto al 2019.

L'aumento del prezzo dei coils nel primo semestre 2021 è stato di circa +400 €/ton, con eccezionale rapidità ed intensità, soprattutto nel secondo trimestre 2021, mentre la correzione negativa nel secondo semestre, ed in particolare nel quarto trimestre 2021, è stata di circa -200 €/ton.

OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel periodo in analisi, non è intercorsa variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo AMCLN.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2021 si è chiuso con un valore della produzione pari a Euro 786,5 milioni e un EBITDA pari a Euro 47,7 milioni.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/'000)	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	786.487	489.892
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	47.726	10.790
<i>% valore della produzione</i>	<i>6,07%</i>	<i>2,20%</i>
Risultato Operativo (EBIT)	26.937	(6.574)
<i>% valore della produzione</i>	<i>3,42%</i>	<i>(1,34%)</i>
Risultato gestione finanziaria	(5.331)	(5.559)
Rettifiche di valore	2.615	61
Risultato Ante Imposte (EBT)	24.220	(12.073)
<i>% valore della produzione</i>	<i>3,08%</i>	<i>(2,46%)</i>
Imposte sul reddito	(7.139)	1.164
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)	17.081	(10.909)
<i>% valore della produzione</i>	<i>2,17%</i>	<i>(2,23%)</i>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

(Euro/'000)	31/12/2021	31/12/2020
Crediti commerciali netti	137.855	71.714
(Debiti commerciali netti)	(228.670)	(161.024)
Rimanenze Finali	94.157	65.474
Altre attività (passività) a breve	549	(5.085)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.891	(28.921)
Immobilizzazioni Materiali Nette	74.968	86.842
Immobilizzazioni Immateriali Nette	16.083	20.135
Partecipazioni e crediti immobilizzati	15.819	13.420
Fondi	(7.182)	(5.412)
Imposte differite attive / (Passive)	(317)	(1.712)
CAPITALE INVESTITO NETTO	103.262	84.352
PATRIMONIO NETTO	50.878	33.791
PATRIMONIO NETTO di Terzi	475	415
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	50.403	33.376

(Disponibilità liquide)	(17.332)	(18.218)
(Crediti finanziari verso altri)	(7.074)	(7.149)
(Crediti finanziari intercompany)	(820)	(1.456)
Debiti finanziari a breve	58.423	61.435
Debiti finanziari a lungo	19.186	15.949
DEBITO FINANZIARIO NETTO	52.384	50.561
FONTI DI FINANZIAMENTO	103.262	84.352

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo AMCLN è rappresentato dall' EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale riportati nelle precedenti pagine).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse. Si precisa che tali indicatori sono indicatori "Non - Gaap", e che il metodo di calcolo utilizzato dalla Società potrebbe essere differente rispetto a quanto considerato da altri gruppi/società.

ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>ROE</i>	33,57%	(32,28%)

ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>ROI</i>	26,09%	(7,79%)

ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>ROS</i>	3,42%	(1,34%)

Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto di Gruppo e Capitale Investito.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>Equity/ Capitale Investito</i>	48,81%	39,57%

Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2021	Anno 2020
<i>Attività a breve / Passività Corrente</i>	0,88	0,78

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>Equity/ Immobilizzazioni</i>	47,16%	27,72%

La redditività del Gruppo AMCLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2021	Anno 2020
<i>ROE</i>	47,73%	(7,83%)

ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

		Anno 2021		Anno 2020	
<i>ROI</i>		42,31%		0,98%	

ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

		Anno 2021		Anno 2020	
<i>ROS</i>		10,03%		0,26%	

Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

		Anno 2021		Anno 2020	
<i>Equity/Capitale Investito</i>		61,58%		45,16%	

Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

		Anno 2021		Anno 2020	
<i>Attività a breve / Passività Correnti</i>		1,05		0,70	

Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri. Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

		Anno 2021		Anno 2020	
<i>Equity/Immobilizzazioni</i>		77,53%		36,90%	

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo AMCLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- *Rischio di business*, in relazione ai mercati di sbocco e all'andamento del prezzo della materia prima;
- *Rischio di credito*, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento;
- *Rischio di liquidità*, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *Rischi di tasso di interesse*, in quanto la capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse;
- *Rischi di cambio* relativo alla variabilità del tasso di cambio.

RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo AMCLN è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco indirettamente influenzati dall'evento bellico attualmente in corso tra Russia e Ucraina, e principalmente:

- **Prezzo dell'acciaio:** in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività presente;
- **Rischi connessi all'andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo**, quali le costruzioni, l'automotive e l'elettrodomestico che sono correlati all'incertezza del quadro macro economico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

RISCHIO DI CREDITO

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2021 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio. Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di

factoring e società di cartolarizzazione sulla base principalmente di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere all'assicurazione dei propri crediti attraverso società ad hoc, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo AMCLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Vostro Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2021, le disponibilità liquide (inclusi i titoli vincolati in portafoglio pari a Euro 7,1 milioni) ammontano ad Euro 24,4 milioni, mentre i debiti verso banche e altri finanziatori a breve ammontano ad Euro 48,4 milioni e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 19,2 milioni. Durante il corso dell'esercizio il Gruppo ha continuato ad utilizzare costantemente la tesoreria interna per ottimizzare le disponibilità finanziarie tra le controllate italiane (Cash Pooling).

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo effettua su base ricorrente operazioni di smobilizzo del credito attraverso: anticipo fatture, ricevute bancarie salvo buon fine e operazioni di cessione di credito "pro soluto" (factoring e cartolarizzazione); inoltre, vengono utilizzate altre forme tecniche di finanziamento a breve termine (finanziamento import) al fine di finanziare il capitale circolante. Per quanto concerne gli investimenti si fa ricorso, ove possibile, a finanziamenti a medio e lungo termine, per la maggior parte dei casi a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività operativa del Gruppo avviene quasi esclusivamente in Euro e quindi il rischio di cambio risulta limitato.

RISCHI LEGATI ALLA PANDEMIA DA COVID-19

Il Gruppo risulta esposto ai rischi derivanti dalle conseguenze legate all'insorgere della pandemia da COVID-19 e di altri virus. Il rischio più significativo è rappresentato dalla potenziale chiusura dei propri reparti/stabilimenti e dalla conseguente riduzione del livello di produzione con inevitabili ripercussioni economico - finanziarie.

Con particolare riferimento alla pandemia COVID-19 il Gruppo per ridurre il rischio di contagio e garantire ai propri lavoratori la necessaria sicurezza e salute

sul posto di lavoro, ha tempestivamente adottato presso tutti i propri stabilimenti un Protocollo Sicurezza COVID-19 seguendo le linee guida contenute nel Protocollo Sicurezza sottoscritto tra le rappresentanze sindacali e datoriali a livello nazionale (ultimo aggiornamento del 06 aprile 2021).

Il suddetto protocollo contempla l'emanazione di una serie di prescrizioni specifiche che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo qui riportiamo:

- Dotazione del personale di appositi DPI (mascherine, guanti, occhiali etc.);
- Disponibilità e obbligo dell'uso di gel disinfettante;
- Pulizia e sanificazione (frequenza giornaliera e settimanale) sia degli ambienti di lavoro che delle attrezzature;
- Distanziamento del personale, l'utilizzo - ove possibile - dello smart working;
- Annullamento di tutte le trasferte e delle riunioni con partecipazione fisica degli interessati.

AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati che per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo AMCLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. "utilizzatore a valle" in quanto non acquista, non utilizza o non importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna S.p.A., invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato.

Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per la vendita. Pertanto, il Vostro Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), registrare nuovi componenti chimici prodotti, e inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti è orientata alla massima tutela dell'ambiente e della salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Vostro Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Il Gruppo AMCLN considera la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro come due elementi imprescindibili della propria attività.

L'obiettivo del Vostro Gruppo è volto alla riduzione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso del 2021, si è continuato ad operare per migliorare ulteriormente i risultati in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di "zero infortuni" tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente;
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici;
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative;
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale;
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo;
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 negli stabilimenti della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. si sono consuntivati 2 infortuni e 5 stabilimenti su un totale di 7 hanno raggiunto il target "zero infortuni", obiettivo prefissato dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro. La controllata Delna S.p.A. nel 2021 ha registrato due infortuni di gravità contenuta, mentre la controllata Tamagnone S.r.l. ha raggiunto l'obiettivo di zero infortuni.

Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale, il cui miglioramento può apportare il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (che sono l'anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile soprattutto da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni. Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

- 1 - la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
- 2 - l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;

- 3 - l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
- 4 - la valutazione dei rischi per singola attività;
- 5 - le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
- 6 - audit periodici per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
- 7 - i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo AMCLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha effettuato il passaggio dalla certificazione OHSAS 18001 alla ISO 45001 con esito positivo.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato. Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le altre società correlate facenti parte del Gruppo C.L.N. e ArcelorMittal:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Amcs Woippy	403	0	403
Arcelor Planos Sagunto S.A.	0	789	(789)
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	50	802	(752)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	124.963	16.368	108.595
ArcelorMittal Belgium S.A.	205	205	0
ArcelorMittal Bremen GmbH	11.843	3.913	7.930
ArcelorMittal Centres De Services	1.500	1.500	0
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	0
ArcelorMittal Distribution Solution France S.A.	39.431	0	39.431
ArcelorMittal Distribution Solution Italy srl	28.508	416.611	(388.103)
ArcelorMittal España S.A.	923	18.377	(17.454)
ArcelorMittal FCE Itlay S.r.l.	0	43	(43)
ArcelorMittal Finanziaria	0	610	(610)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	536	6.972	(6.436)
ArcelorMittal France Sas	8.032	18.492	(10.460)
ArcelorMittal Italia S.p.A.	312	317.752	(317.440)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	858.457	302.418	556.039
ArcelorMittal Mediterranee SASU	16.757	6.812	9.945
ArcelorMittal Tb Lorraine	2.034	2.034	0
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	4.750	0
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	442.605	930.928	(488.323)
C.S.N. S.p.A.	915	7.686	(6.771)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	401.508	224.246	177.262
Cellino S.r.l.	1.947	181.819	(179.872)
Celmac S.r.l.	(7.478)	525.282	(532.760)
Coskunuz MA S.R.L.	(3.485)	900	(4.385)
Delfo Polska S.A.	313.782	14.353	299.429
DMW Sud Africa	2.000	2.000	0
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	94.205	60.504	33.701
Eurostamp S.A.S.	68.366	20.651	47.715
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	0
MA Automotive Deutschland GmbH	7.955	64.917	(56.962)
MA France	84.168	61.261	22.907
MA S.r.l.	14.163.006	15.815.620	(1.652.614)
MW Aftermarket S.r.l.	104.499	82.101	22.398
MW France S.A.	(760)	7.456	(8.216)
MW Italia S.r.l.	6.643	1.144	5.499
MW Romania S.A.	0	5.261	(5.261)
O.M.V. S.p.A.	0	552.233	(552.233)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	1.695	1.707	(12)
Proma Poland Sp Z.O.O.	18.132	9.380	8.752
Solustil La Boisse	(555)	111.501	(112.056)
Totale Crediti verso società correlate	16.808.294	19.809.840	(3.001.546)
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	0	27.535	(27.535)
Aperam Stainless Services	0	4.622	(4.622)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	110.469	0	110.469
ArcelorMittal Centres De Services	0	63.055	(63.055)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	94.911.747	60.614.976	34.296.771
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	13.443	308.248	(294.805)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	1.735.337	19.837.263	(18.101.926)
ArcelorMittal International Luxemboug S.A.	33.934		33.934
ArcelorMittal Italia S.p.A.	0	562.155	(562.155)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	66.149	26.751.776	(26.685.627)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acciaierie d'Italia S.p.A.	63.324.879	0	63.324.879
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	532.715	493.068	39.647
B Lux Steel	0	10.241	(10.241)
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	9.991.860	6.416.721	3.575.139
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	0	46.916	(46.916)
DP Metal Processing	15.064	22.394	(7.330)
Eurostamp S.A.S.	11.509	17.155	(5.646)
Gonvarri Italia S.p.A.	82.805	81.179	1.626
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	0	165.126	(165.126)
MA S.r.l.	1.318.218	3.524.876	(2.206.658)
Magnetto Automotive Deuscheland GMBH	50.176	0	50.176
MA France S.A.	915	7.686	22.535
MW Italia S.r.l.	16.399	17.191	(792)
MW S.r.l.	1.391	0	1.391
Totale Debiti verso società correlate	172.238.630	118.964.497	53.274.133

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno il Vostro Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività. Nell'esercizio 2021 la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha proseguito ad effettuare investimenti in beni strumentali, finalizzati a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello della c.d. "Industria 4.0". In particolare, la Società ha messo in funzione presso lo stabilimento di Monza una linea di taglio longitudinale di coil d'acciaio (slitter) che, tramite un pacchetto software embedded, permette l'interconnessione secondo i requisiti del modello Industria 4.0 con i sistemi informativi aziendali.

POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società Capogruppo AMLCN e la controllata Delna hanno sottoscritto derivati a copertura dei tassi di interesse. Si rimanda alla Nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si segnala che anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal proseguire della pandemia da Covid 19 e che le Autorità dei Paesi interessati hanno prolungato la durata delle misure restrittive in essere a fine 2021.

Si segnala anche che l'invasione russa dell'Ucraina, iniziata lo scorso 24 febbraio, oltre ad avere creato forti tensioni negli equilibri geo-politici mondiali ha creato un aggravamento generale della situazione della produzione di acciaio in Europa, in particolare per l'arresto delle importazioni di materie prime di ghisa, di cui l'Ucraina è grande esportatore, e di bramme di acciaio; si precisa che la società non intrattiene rapporti commerciali con fornitori e con clienti russi e/o ucraini.

Pur tenendo in considerazione tale situazione di estrema incertezza, non abbiamo identificato, allo stato attuale, indicatori che possano minare la capacità della stessa di operare in continuità nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo nel prossimo esercizio dovrebbe proseguire nel suo percorso di rafforzamento e realizzare gli obiettivi definiti in sede di Budget 2022.

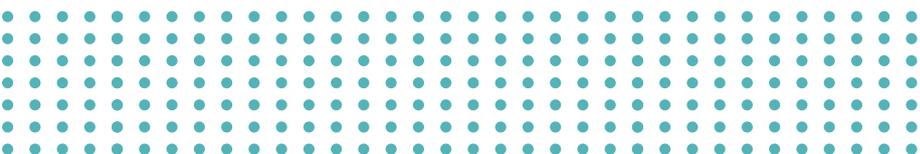
Caselette, 2 maggio 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (Importi in Euro)	31/12/2021	31/12/2020
CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	67.081	106.519
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	181.508	201.732
Avviamento	14.778.125	19.347.098
Immobilizzazioni in corso e acconti	49.233	46.233
Altre	1.006.977	433.599
Totale immobilizzazioni immateriali	16.082.924	20.135.181
II) Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	37.034.391	43.688.564
Impianti e macchinari	33.901.006	36.515.059
Attrezzature industriali e commerciali	901.217	1.012.012
Altri beni	1.137.864	1.407.755
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.993.209	4.219.012
Totale immobilizzazioni materiali	74.967.687	86.842.402
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	15.714.042	13.315.254
imprese controllanti	-	-
altre imprese	104.960	104.960
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>15.819.002</i>	<i>13.420.214</i>
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	7.073.990	7.149.090
<i>Totale crediti</i>	<i>7.073.990</i>	<i>7.149.090</i>
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.892.992	20.569.304
Totale immobilizzazioni	113.943.603	127.546.887
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime sussidiarie e di consumo	82.518.705	53.476.163
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.984.957	1.784.327
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	9.653.268	10.213.348
Acconti	-	-

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2021	31/12/2020
Totale rimanenze	94.156.930	65.473.838
II) Crediti		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	120.223.908	51.337.767
Altre parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	16.808.294	19.809.840
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	149.138	206.729
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.493.487	1.815.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.574.774	7.132.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	905.827	112.766
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.710.326	1.961.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.166.390	998.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.487
Totale crediti	157.032.144	83.376.244
III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Altri titoli	200.000	-
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	-
IV) Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	17.089.461	18.123.829
Denaro e valori in cassa	42.795	94.447
Totale disponibilità liquide	17.132.256	18.218.276
V) Cepisti destinati alla vendita	3.375.104	-
Totale attivo circolante	271.896.434	167.068.358
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti	294.950	1.377.452
Totale ratei e risconti	294.950	1.377.452
TOTALE ATTIVO	386.134.987	295.992.697

PASSIVO (Importi in Euro)	31/12/2021	31/12/2020
PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	103.377	103.377
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	1.964.156	1.964.156
- Riserva di consolidamento	952.167	952.167
- Riserva Derivati	(4.180)	(10.037)
- Riserva di avanzo di fusione	167.364	167.364
- Riserva per utili su cambi non realizzati	(426.002)	(426.002)
- Riserva plusvalenza da partecipazione	1.532.790	1.532.790
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(30.917.937)	(20.051.698)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	17.021.416	(10.866.239)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	50.403.151	33.375.878
Capitale di azionisti terzi	475.248	415.149
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.878.399	33.791.027
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	399.794	393.363
Fondi per imposte, anche differite	3.027.076	3.673.501
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	6.418	18.383
Altri	3.317.446	1.210.564
Totale fondi per rischi e oneri	6.750.734	5.295.811
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.457.881	3.789.874
DEBITI		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000.000	12.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.000.000
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.127.457	39.434.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.778.473	15.948.716
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.407.990	-
Acconti	5.941	-
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	56.425.667	42.059.311

DEBITI	31/12/2021	31/12/2020
altri parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	172.238.630	116.218.152
altri parti correlate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.746.345
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.001.698	1.521.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.663	51.327
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.983.472	2.656.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.617.223	6.443.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	318.908.214	249.080.350
RATEI E RISCONTI		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	6.139.759	4.035.635
Totale ratei e risconti	6.139.759	4.035.635
TOTALE PASSIVO	386.134.987	295.992.697

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in Euro)	2021	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	777.277.109	488.269.691
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(359.451)	(7.661.615)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	9.569.126	9.284.008

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2020
Totale valore delle produzioni	786.486.784	489.892.085
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	677.434.553	341.628.794
Per servizi	41.117.674	32.045.848
Per godimento di beni di terzi	4.416.284	4.404.637
Per il personale:		
salari e stipendi	29.647.688	27.281.466
oneri sociali	10.015.392	9.285.468
trattamento di fine rapporto	1.793.334	1.815.160
trattamento di quiescenza e simili	40.690	32.715
altri costi	2.021.926	2.046.469
Totale per il personale	43.519.030	40.461.278
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobiliz. immateriali	5.118.962	5.140.651
ammortamento delle immobiliz. materiali	10.852.820	11.817.447
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.128.900	-
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	231.646	138.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.332.328	17.096.831
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.042.541)	59.770.027
Accantonamenti per rischi	1.252.923	-
Altri accantonamenti	204.586	266.922
Oneri diversi di gestione	1.315.325	791.976
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	759.550.162	496.466.313
Differenza tra valore e costi della produzione	26.936.622	(6.574.228)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	-	-
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	1.227	37
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.227	37
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

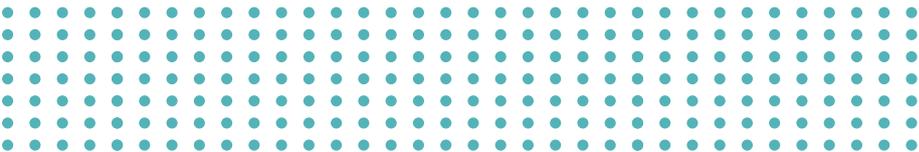
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2021	2020
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	15.616	16.570
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	6.449	5.400
Totale proventi diversi dai precedenti	23.292	22.007
Totale altri proventi finanziari	23.292	22.007
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	5.192.797	5.581.000
Totale interessi ed altri oneri finanziari	5.192.797	5.581.000
Utili e perdite su cambi	(161.980)	32
Totale proventi e oneri finanziari	(5.331.485)	(5.558.961)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	3.301.920	536.288
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	4.134	7.179
Totale rivalutazioni	3.306.054	543.467
Svalutazioni:		
di partecipazioni	690.843	482.894
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni	(690.843)	(482.894)
Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie	2.615.211	60.573
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.220.348	(12.072.616)
Imposte correnti	8.615.036	272.503
Imposte relative ad esercizi precedenti	(79.054)	4.979
Imposte anticipate e differite	(1.397.055)	(1.441.019)
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.138.927	(1.163.537)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO E DI TERZI	17.081.421	(10.909.079)
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	60.005	(42.840)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	17.021.416	(10.866.239)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.081.421	(10.909.079)
Imposte sul reddito	7.138.927	(1.163.537)
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.169.506	5.558.924
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(255.730)	(686.260)
Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.134.124	(7.199.952)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.398.207	2.220.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.971.782	16.958.098
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.819.743	-
Rivalutazioni	(3.301.920)	
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi monetari	5.952	(7.179)
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	(595.782)	-
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	49.431.916	11.971.783
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(28.683.092)	67.431.641
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(66.131.402)	558.739
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	67.640.489	12.268.107
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.082.502	860.958
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.104.124	(1.137.087)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(14.055.940)	3.716.231
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.388.597	95.670.372
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.477.427)	(4.305.649)
(Imposte sul reddito pagate)	34.934	(820.791)
Dividendi incassati	212.288	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.275.277)	(3.997.664)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.883.115	86.546.268
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(7.701.220)	(8.257.659)
Disinvestimenti	2.947.078	1.044.546

<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>	2021	2020
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(968.088)	(256.816)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	75.100	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(200.000)	
Disinvestimenti	-	3.500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.847.130)	(3.969.929)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	12.187.228	(82.645.585)
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	1.703.990	(158.919)
Accensioni finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	12.000.000	
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	(13.639.463)	
(Incremento)/Decremento crediti finanziari infragruppo	626.240	463.184
Incremento/(Decremento) debiti finanziari infragruppo	(12.000.000)	10.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	877.995	(72.341.320)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.086.020)	10.235.019
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.218.276	7.983.257
di cui:		
depositi bancari e postali	18.123.829	7.935.151
denaro e valori in cassa	94.447	48.106
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	17.132.256	18.218.276
di cui:		
depositi bancari e postali	17.089.461	18.123.829
denaro e valori in cassa	42.795	94.447

*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10.

NOTA INTEGRATIVA



ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate (“il Gruppo”) opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l’industria.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo”) è redatto in osservanza delle norme del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV e VII Direttiva CEE. È stato inoltre redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Come illustrato nella relazione sulla gestione, si ritiene che, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale, tenuto conto delle azioni programmate dagli Amministratori, orientate al miglioramento delle condizioni economico-finanziarie del Gruppo.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c., dall’art. 38 del D. Lgs 127/91, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state comprese le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi rappresentati.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell’integrazione globale dei bilanci della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l., Società Capogruppo, con quelli di tutte le società italiane ed estere dove

la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale

Sono state invece consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali il Gruppo esercita controllo congiunto o influenza notevole. Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetti sociali, capitali sociali e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota integrativa. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente Bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nel Bilancio consolidato e nella Nota integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

Avvalendosi delle previsioni contenute nell'articolo 13.8 dello Statuto societario, il presente bilancio è stato predisposto entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato è redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2021 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblies, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate sono società operative nelle quali la ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o nelle quali esercita un'influenza dominante e sono incluse nell'area di consolidamento tramite consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto riferito alla data di consolidamento a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- c. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce "avviamento" tra le immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- d. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
- e. I dividendi delle società consolidate vengono stornati dai conti economici delle controllanti.
- f. Inoltre, sono state eliminate:
- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
 - gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate (in cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà compresa fra il 20% e il 50%) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, detraendo i dividendi distribuiti alla Capogruppo ed operando le rettifiche richieste dai principi di consolidamento. Secondo tale metodo:

- I. il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio;
- II. l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza del patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione nel Bilancio consolidato. Tale avviamento, nel conteggio insito nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, viene ammortizzato sulla base di una durata utile determinata, entro un periodo non superiore a venti esercizi, che si ritiene non ecceda il periodo di potenziale beneficio.
- III. l'eventuale differenza negativa viene invece iscritta tra le riserve di patrimonio netto, fino alla eventuale vendita della partecipazione stessa.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle in società non operative, irrilevanti o il cui consolidamento non avrebbe determinato effetti significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo sono iscritte con il metodo del costo eventualmente rettificato in presenza per perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati o predisposti per l'approvazione dalle assemblee degli azionisti delle singole società

opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili uniformi del Gruppo. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo che coincide con l'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2021 desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento:

Società capogruppo

Denominazione	Sede legale
ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)

Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale - Società controllate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	98,41%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80,00%
Acierplus S.a.s.	Impasse des Prairies, Z.I. Nord, Arnas (FR)	1.001	70,00%

Società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto – società collegate o a controllo congiunto

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Centro Servizi Navali S.p.A.	Via Volta SNC, San Giorgio di Nogaro (UD)	12.782.000	44,54%
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Via G.M. Ferraroni 7, Reggio Emilia (RE)	871.000	42,39%

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 del Codice Civile utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono analoghi a quelli utilizzati per il Bilancio dell'esercizio precedente. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono basati sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ad ogni chiusura di Bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (impairment test). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento".

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali è stato determinato come il maggiore tra il valore d'uso, calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, e il fair value. Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- Orizzonte temporale di 5 anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dai più recenti business plan approvati dal Consiglio di Amministrazione);

- Tasso di crescita pari al 2,00%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia;
- Tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,18%, determinato sulla base di un approccio unlevered, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società/del paese di riferimento (Italia).

COSTI ACCESSORI RELATIVI AI FINANZIAMENTI

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 in poi e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce “Altre” delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo “Debiti”.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento iniziale, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove i) consentito da leggi speciali ii) ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari, e come precedentemente chiarito, ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza

iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016.

I beni oggetto di leasing sono contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziare.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento sono adeguate ogni esercizio in base al relativo pro-quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo.

RIMANENZE

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati, al netto dei costi di vendita.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali. La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota integrativa.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) oppure se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("securitization") ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio. Le Disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

RATEI E RISCONTI

I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di lavoratori subordinati, alla data del bilancio. Il trattamento di fine rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali. Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

DEBITI

I Debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se sono con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

COSTI

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI

Gli Interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le Imposte correnti vengono stanziare in Bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili o dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. La Società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del Bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate, classificate nella relativa voce, non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno.

Nell'esercizio 2020 la Società capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha rinnovato l'opzione triennale (2020-2022) di adesione al Consolidato fiscale nazionale del Gruppo C.L.N., ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), cui aveva aderito in prima istanza nel 2017 per il triennio precedente (2017-2019).

La C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

CRITERIO DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera e realizzate nel corso dell'esercizio hanno generato utili / perdite su cambi realizzati iscritti a Conto economico a seguito della valutazione delle stesse al tasso di cambio a pronti alla data di realizzo.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

In calce alla Nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate nel conto economico.

Si rimanda alla nota "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per approfondimenti in merito.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2021 a Euro 16.082.924, (Euro 20.135.181 al 31 dicembre 2020).

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	67.081	106.519	(39.438)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	181.508	201.732	(20.224)
Avviamento	14.778.125	19.347.098	(4.568.973)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.233	46.233	3.000
Altre	1.006.977	433.599	573.378
Totale Immobilizzazioni immateriali	16.082.924	20.135.181	(4.052.257)

Nel corso dell'esercizio 2021, le variazioni delle Immobilizzazioni immateriali sono state le seguenti:

Descrizione costi	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale		
	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto	Acquisti	Amm.to	Altre var.	Altre var. F.di	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto
Avviamento	46.062.422	(26.715.324)	19.347.098		(4.568.973)			46.062.422	(31.284.297)	14.778.125
Diritti brevetto ind. e utiliz. opere d'ingegno	364.098	(257.579)	106.519	19.100	(58.538)			383.198	(316.117)	67.081
Concessioni, licenze, marchi ecc.	3.097.065	(2.895.333)	201.732	98.133	(142.486)		24.129	3.195.198	(3.013.690)	181.508
Costi impianto e ampliamento	23.656	(23.656)						23.656	(23.656)	
Altri beni	5.026.324	(4.592.725)	433.599	847.855	(348.964)	74.488		5.948.666	(4.941.689)	1.006.977
Immobilizzazioni in corso	46.233		46.233	3.000				49.233		49.233
Totale	54.619.798	(34.484.617)	20.135.181	968.088	(5.118.962)	74.488	24.129	55.662.374	(39.579.450)	16.082.924

L'avviamento al 31 dicembre 2021 pari a Euro 14.778.125 è relativo al valore netto degli avviamenti contabilizzati in esercizi precedenti con riferimento principalmente al conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, AMDSI, alla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che alle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2021:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	31/12/2021
Avviamento	15.590.498	-	(3.685.065)	-	12.475.914
Differenze di consolidamento	3.756.600	-	(883.908)	-	2.302.211
Totale Avviamento	19.347.098	-	(4.568.973)	-	14.778.125

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'"Avviamento" iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

In particolare, l'avviamento è sottoposto annualmente a Impairment test per verificarne la recuperabilità. La valutazione effettuata dagli Amministratori della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha preso in esame un orizzonte temporale di 5 anni per la stima dei flussi finanziari futuri, basati sui più recenti piani pluriennali approvati, e sono stati utilizzati un tasso di crescita pari al 2,0%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia, e un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,18%, determinato sulla base di un approccio unlevered, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società e del paese di riferimento (Italia). Da tali analisi non sono emerse svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio.

II) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2021, a Euro 74.967.687 (Euro 86.842.402 al 31 dicembre 2020) e sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Terreni e fabbricati	37.034.391	43.688.564	(6.654.173)
Impianti e macchinari	33.901.006	36.515.059	(2.614.054)
Attrezzature industriali e commerciali	901.217	1.012.012	(110.795)
Altri beni	1.137.864	1.407.755	(269.890)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.993.209	4.219.012	(2.225.804)
Totale Immobilizzazioni materiali	74.967.687	86.842.402	(11.874.716)

Nel corso del 2021 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione costi	Valore netto iniziale	Movimenti dell'esercizio				Valore netto finale
		Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	
Terreni e Fabbricati	43.688.564	827.974	(6.262.637)	(1.472.019)	252.509	37.034.391
Impianti e macchinari	36.515.059	6.246.962	(341.144)	(8.572.872)	53.000	33.901.006
Attrezzature industriali e commerciali	1.012.012	204.721	(2.340)	(313.176)		901.217
Altre immobilizzazioni	1.407.755	234.567	(9.705)	(494.753)		1.137.864
Imm. Materiali in corso e acconti	4.219.012	429.997	(2.057.153)		(598.647)	1.993.209
Totale	86.842.402	7.944.221	(8.672.979)	(10.852.820)	(293.138)	74.967.687

Le acquisizioni dell'anno, pari ad Euro 7.944.220, sono imputabili principalmente alla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.:

- Euro 476.750 al revamping dello Slitter 2000 dello stabilimento di Caselette, per Euro 252.884 al revamping della Spianatrice 2000 presso lo stabilimento di Marcon, per Euro 347.850 all'acquisto di due carroporti Cerrato da 30 e 8 tonnellate utilizzati nel sito di Caselette.
- Euro 2.642.506 relativi all'investimento dell'impianto Slitter 1650 presso il sito di Monza;

Per quanto concerne la controllata Delna S.p.A., nell'esercizio 2021 ha continuato l'opera di sistemazione delle aree di deposito coils avviati nel precedente esercizio per complessivi Euro 755.378 e per l'ammontare di Euro 1.447.463 ha effettuato interventi volti al miglioramento delle capacità produttive degli impianti di taglio e decapaggio.

Per quanto riguarda la controllata Tamagnone S.r.l. l'acquisto di maggiore rilevanza ammonta a Euro 132.393 ed è inerente all'acquisto di n° 2 trattori stradali.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
In imprese collegate	15.714.042	13.315.254	2.398.789
In altre imprese	104.960	104.960	-
Totale Partecipazioni	15.819.002	13.420.214	2.398.789

La voce “partecipazioni in imprese collegate” recepisce gli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti dalla Capogruppo nella collegata Centro Servizi Metalli S.p.A., della quale detiene il 42,39% del capitale sociale, e nella joint-venture Centro Servizi Navali S.p.A., della quale detiene il 44,54% del capitale sociale. Il valore delle partecipazioni è adeguato al pro-quota di possesso del patrimonio netto delle società al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Valutazione	31/12/2021	31/12/2020
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Equity	13.575.595	10.485.963
Centro Servizi Navali S.p.A.	Equity	2.138.447	2.829.291
Totale Partecipazioni in collegate		15.714.042	13.315.254

La voce “partecipazioni in altre imprese” non è variata dallo scorso esercizio e ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 104.960. Si riporta di seguito il dettaglio della stessa:

Descrizione	Valutazione	31/12/2021	31/12/2020
Kyneprox S.r.l.	Costo	100.000	100.000
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.651	1.651
Banca di Bologna	Costo	100.000	100.000
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	1.000	1.000
Consorzio API Formazione	Costo	1.651	1.651
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Consorzio API Formazione	Costo	1	1
Totale Partecipazioni in altre collegate		104.960	104.960

CREDITI FINANZIARI VERSO ALTRI

La voce “Crediti finanziari verso altri”, pari ad Euro 7.073.990, rappresenta per Euro 7.061.000 un deposito bancario vincolato a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma alla Capogruppo, e per Euro 4.290 un deposito cauzionale versato da Delna alla Provincia di Lecco per l’ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale dal fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio e per Euro 8.700 per prestiti concessi dalla Delna ai propri dipendenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.518.705	53.476.163	29.042.542
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.984.957	1.784.327	200.630
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	9.653.268	10.213.348	(560.080)
Acconti Costo	-	-	-
Totale Rimanenze	94.156.930	65.473.838	28.683.092

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle Società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il valore di magazzino al 31 dicembre 2021 sarebbe risultato superiore di Euro 81.975.422. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione delle rimanenze a Conto economico avrebbe generato un effetto positivo (al lordo dell'effetto fiscale) di Euro 71.230.477.

II) Crediti

Riepiloghiamo qui di seguito le variazioni della voce rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso clienti	137.181.340	71.354.336	65.827.005
Verso collegate	1.493.487	1.815.330	(321.843)
Tributari	13.480.601	7.245.336	6.235.264
Imposte anticipate	2.710.326	1.961.576	748.751
Verso altri	2.166.390	999.666	1.166.724
Totale Crediti	157.032.144	83.376.244	73.655.900

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	137.032.202	149.138	137.181.340
Verso collegate	1.493.487	-	1.493.487
Tributari	12.574.774	905.827	13.480.601
Imposte anticipate	2.710.326	-	2.710.326
Verso altri	2.166.390	-	2.166.390
Totale Crediti per scadenza	155.977.179	1.054.965	157.032.144

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, per area geografica:

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Verso clienti	130.500.011	5.628.449	1.052.879	137.181.340
Verso collegate	1.493.487	-	-	1.493.487
Tributari	12.689.723	790.878	-	13.480.601
Imposte anticipate	1.985.490	724.836	-	2.710.326
Verso altri	2.015.478	150.912	-	2.166.390
Totale Crediti per area geografica	148.684.189	7.295.075	1.052.879	157.032.144

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, pari a Euro 137.181.340 al 31 dicembre 2021, comprensivo dei crediti verso altre parti correlate di Euro 16.808.294, sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 2.670.948 al 31 dicembre 2021.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	120.223.908	149.138	120.373.046
Verso altre imprese correlate	16.808.294	-	16.808.294
Totale crediti verso clienti	137.032.202	149.138	137.181.340

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020	2.950.764
Accantonamenti	231.646
Utilizzi/altre variazioni nette	(511.462)
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021	2.670.948

I crediti ceduti pro soluto alla cartolarizzazione e al factor e liquidati passano Euro 96.585.990 al 31 dicembre 2020 a Euro 141.413.177 al 31 dicembre 2021.

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 16.808.294. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Amcs Woippy	403	-	403
Arcelor Planos Sagunto S.A.	-	789	(789)
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	50	802	(752)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	124.963	16.368	108.595
ArcelorMittal Belgium S.A.	205	205	-
ArcelorMittal Bremen GmbH	11.843	3.913	7.930
ArcelorMittal Centres De Services	1.500	1.500	-
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	12.014	-
ArcelorMittal Distribution Solution France S.A.	39.431	-	39.431
ArcelorMittal Distribution Solution Italy srl	28.508	416.611	(388.103)
ArcelorMittal España S.A.	923	18.377	(17.454)
ArcelorMittal FCE Italy S.r.l.	-	43	(43)
ArcelorMittal Finanziaria	-	610	(610)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	536	6.972	(6.436)
ArcelorMittal France Sas	8.032	18.492	(10.460)
ArcelorMittal Italia S.p.A.	312	317.752	(317.440)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	858.457	302.418	556.039
ArcelorMittal Mediterranee SASU	16.757	6.812	9.945
ArcelorMittal Tb Lorraine	2.034	2.034	-
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	4.750	-
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	442.605	930.928	(488.323)
C.S.N. S.p.A.	915	7.686	(6.771)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	401.508	224.246	177.262
Cellino S.r.l.	1.947	181.819	(179.872)
Celmac S.r.l.	(7.478)	525.282	(532.760)
Coskunoz MA S.R.L.	(3.485)	900	(4.385)
Delfo Polska S.A.	313.782	14.353	299.429
DMW Sud Africa	2.000	2.000	-

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	94.205	60.504	33.701
Eurostamp S.A.S.	68.366	20.651	47.715
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
MA Automotive Deutschland GmbH	7.955	64.917	(56.962)
MA France	84.168	61.261	22.907
MA S.r.l.	14.163.006	15.815.620	(1.652.614)
MW Aftermarket S.r.l.	104.499	82.101	22.398
MW France S.A.	(760)	7.456	(8.216)
MW Italia S.r.l.	6.643	1.144	5.499
MW Romania S.A.	-	5.261	(5.261)
O.M.V. S.p.A.	-	552.233	(552.233)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	1.695	1.707	(12)
Proma Poland Sp Z.O.O.	18.132	9.380	8.752
Solustil La Boisse	(555)	111.501	(112.056)
Totale Crediti verso società correlate	16.808.294	19.809.840	(3.001.546)

CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE

La voce "Crediti verso società collegate" ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 1.493.487 (Euro 1.815.330 al 31 dicembre 2020) e include esclusivamente il credito vantato, dalla Capogruppo, nei confronti della società a controllo congiunto Centro Servizi Navali S.p.A.:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Centro Servizi Navali S.p.A.	1.493.487	1.815.330	(321.843)
Totale Crediti verso società collegate	1.493.487	1.815.330	(321.843)

Tale credito al 31 dicembre 2021 è composto da Euro 975.966 di crediti commerciali e da Euro 839.364 di crediti finanziari, i quali rappresentano un finanziamento fruttifero soci, con interesse annuale di 2,50% + Euribor 3M avente scadenza entro il 30.06.2022.

Descrizione	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
Centro Servizi Navali S.p.A.	688.293	805.194	1.493.487
Totale Crediti verso società collegate	688.293	805.194	1.493.487

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 13.480.601. Tale voce è composta principalmente da Euro 9.494.297 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla Capogruppo che ha richiesto il rimborso del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA.

I crediti IVA ceduti pro soluto alla cartolarizzazione e al factor sono pari a Euro 28.590.047 al 31 dicembre 2021 e risultano liquidati per Euro 27.631.646.

La variazione in aumento dei crediti tributari ammonta a Euro 6.235.265 rispetto al 31 dicembre 2020.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 2.710.326, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi.

In particolare evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.166.390 al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 999.666 dell'anno precedente.

Tale voce, per l'ammontare di Euro 579.295, è costituita da crediti verso enti previdenziali e riferiti alla capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 17.132.256 e sono principalmente costituite da depositi bancari di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per Euro 11.932.089 e della controllata Delna S.p.A. per Euro 4.725.161. La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	17.089.461	18.123.829	(1.034.368)
Depositi bancari e postali	42.795	94.447	(51.652)
Totale Disponibilità liquide	17.132.256	18.218.276	(1.086.020)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei	58.335	84.171	(25.836)
Risconti	236.615	1.293.281	(1.056.666)
Totale Ratei e risconti	294.950	1.377.452	(1.082.502)

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	31/12/2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Ammortamenti	Svalutazioni	31/12/2021
Capitale	60.010.000	-	-	-	60.010.000
Riserva legale	103.377	-	-	-	103.377
Altre riserve	4.180.438	-	5.857	-	4.186.295
Risultati portati a nuovo	(20.051.698)	(10.866.239)	-	-	(30.917.937)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.866.239)	10.866.239	-	17.021.416	17.021.416
Totale Patrimonio netto di Gruppo	33.375.878	-	5.857	17.021.416	50.403.151

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2021 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- CLN Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

La variazione della voce "Altre riserve" per l'ammontare di Euro 5.857 è pari alla variazione della riserva derivati apportata al consolidato dalla Controllata Delna S.p.A. Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro migliaia).

Euro/000	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.	13.598	46.751
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(30.640)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	2.136	33.396
Disavanzo da consolidamento	(884)	3.026
Deconsolidamento Q1 Prorena - Canessa	-	(154)
Rettifica IAS 17	1.424	3
Storno svalutazione in Acierplus (Biars)	-	3.906
Riclassifica badwill ArcierPlus	-	(3.906)
Contributo cespiti Acierplus	-	(4.635)
Storno Ammortamenti Acierplus su capex AM recovery	(1.592)	-
Variaz. Partecip. Impr. Collegate	2.399	3.131
Bilancio consolidato	17.081	50.878
Quota dei Terzi	60	475
Bilancio consolidato di Gruppo	17.021	50.403

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	399.794	393.363	6.431
Fondo per imposte, anche differite	3.027.076	3.673.501	(646.425)
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	6.418	18.383	(11.965)
Altri fondi	3.317.446	1.210.564	2.106.883
Totale Fondi per rischi ed oneri	6.750.734	5.295.811	1.454.923

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 399.794 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

FONDO IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Il “Fondo imposte, anche differite” è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 3.027.076 al 31 dicembre 2021. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell’esercizio.

FONDO PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta a Euro 6.418 e accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del Bilancio, relativi alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e alla Controllata Delna S.p.A.

ALTRI FONDI

La voce “Altri fondi” ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 3.317.446 ed è costituita dal fondo rischi iscritto nella Capogruppo (Euro 2.294.095), nella controllata Acierplus S.a.s. (Euro 98.351) e nella controllata Delna S.p.A. (Euro 925.000).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo pari ad Euro 3.457.881 riflette l’indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto al 31/12/2020	3.789.874
Utilizzi e altre variazioni	(2.125.327)
Accantonamenti	1.793.334
Trattamento di fine rapporto al 31/12/2021	3.457.881

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce “Utilizzi e altre variazioni” è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l’INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 318.908.214. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	10,000,000	22,000,000	(12,000,000)
Debiti verso banche	65,905,930	55,383,284	10,522,646
Debiti verso altri finanziatori	1,703,990	-	1,703,990
Acconti	5,941	-	5,941
Debiti verso fornitori	228,664,297	161,023,808	67,640,489
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti tributari	3.027.361	1,573,187	1.454.174
Debiti verso istituti di previdenza sociale	2.983.472	2.656.591	326.881
Altri debiti	6.617.223	6.443.480	173.743
Totale Debiti	318.908.214	249.080.350	69.827.864

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e, ove non significativo, al loro valore nominale. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 12 mesi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000.000	-	10.000.000
Debiti verso banche	48.127.457	17.778.473	65.905.930
Debiti verso altri finanziatori	296.000	1.407.990	1.703.990
Acconti	5.941	-	5.941
Debiti verso fornitori	228.664.297	-	228.664.297
Debiti verso collegate	-	-	-
Debiti tributari	3.001.698	25.663	3.027.361
Debiti verso istituti di previdenza	2.983.472	-	2.983.472
Altri debiti	6.617.223	-	6.617.223
Totale debiti per scadenza	299.696.088	19.212.126	318.908.214

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

Descrizione	Italia	Area UE	Area extra-UE	Totale
Debiti verso soci finanziatori	10.000.000	-	-	10.000.000
Debiti verso banche	65.009.705	896.225	-	65.905.930
Debiti verso altri finanziatori	1.703.990	-	-	1.703.990
Debiti verso fornitori	227.611.219	3.340.605	(2.287.527)	228.664.297
Acconti	5.941	-	-	5.941
Debiti tributari	2.835.115	192.246	-	3.027.361
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.983.472	-	-	2.983.472
Altri debiti	5.595.643	1.021.581	-	6.617.223
Totale Debiti per area geografica	315.745.085	5.450.657	(2.287.527)	318.908.214

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" pari a Euro 10.000.000, rappresenta il debito di natura finanziaria della Capogruppo verso il Socio CLN S.p.A. relativo al finanziamento ricevuto nel mese di Giugno 2020.

DEBITI VERSO BANCHE E DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2021, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	10.868.921	11.035.448	(166.527)
Debiti verso banche per linee di credito a breve	34.120.887	21.767.132	12.353.755
Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a breve	3.137.649	6.631.988	(3.494.339)
Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a lungo	17.778.473	15.948.716	1.829.757
Debiti verso Leasing a breve	296.000	-	296.000
Debiti verso Leasing medio/lungo	1.407.990	-	1.407.990
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	67.609.920	55.383.284	12.226.636

La variazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo risulta principalmente influenzata dall'incremento dei finanziamenti bancari di breve termine che riflette l'incremento del livello di attività dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2021 rispetto all'eguale periodo del 2020.

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- "Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c": sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie e risultano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario;
- "Debiti verso banche per linee di credito a breve": la voce risulta in aumento di Euro 12.353.755 per il maggior utilizzo delle linee di anticipo su operazioni import;
- "Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a breve": la voce accoglie le quote da saldare nel corso dell'esercizio 2022 e diminuisce di Euro 3.494.339 rispetto al 31 dicembre 2020;
- "Debiti verso banche per finanziamenti MLT - quota a lungo": la voce, pari ad Euro 17.778.473, è aumentata per Euro 1.829.757, per effetto dei nuovi finanziamenti stipulati dalla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.– meglio descritti nel proseguo;
- "Debiti verso Leasing": la voce evidenzia un saldo di Euro 1.703.990 comprensivi delle rate di breve e MLT. La Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. nel mese di Giugno 2021 ha stipulato un contratto di Leasing con la Società SardaLeasing (facente capo al Gruppo BPER) per finanziare l'acquisto dello Slitter 1650 installato presso il sito di Monza.

Come meglio illustrato in seguito, il Gruppo ha proseguito l'attività iniziata negli esercizi precedenti di posticipazione delle scadenze mediante una crescita dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

I "Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine" sono composti da:

Società	Controparte	Debito originario	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2021	di cui:		
								A breve	A lungo	
AMCLN	Banca Popolare di Milano	5.000.000	15/09/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,75%+ EUR360 3M	967.003	967.003	-	
AMCLN	Banca Carige	4.000.000	30/09/2021	Mutuo chirografario	4,5 anni	1,6%+ EUR360 3M (*)	3.998.625	499.502	3.499.123	
AMCLN	Banca IFIS	8.000.000	01/12/2021	Mutuo chirografario	5 anni	3,25%+ EUR360 3M	7.976.000	- 7.444	7.983.444	
DELNA	Banca Popolare Emilia Romagna	1.500.000	11/02/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Derivato (**)	1.203.884	299.501	681.031	
DELNA	Banca Credito Cooperativo Carate Brianza	1.500.000	14/01/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Tasso fisso 1,5%	1.208.905	298.813	688.910	
DELNA	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	31/07/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	3.000.000	588.505	2.265.376	
DELNA	Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.500.000	02/09/2020	Mutuo chirografario	6 anni	Tasso fisso 1,10%	2.500.000	491.769	1.764.364	
ACIERPLUS	Société Générale	1.000.000	22/07/2020	COVID-19 PGE	5 anni	Tasso Fisso 0,21%	1.000.000	-	896.225	
							21.854.417	3.137.649	17.778.473	
		26.500.000								

() è stato inoltre stipulato su tale finanziamento un contratto derivato di Interest Rate Swap, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito.*

*(**) a copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap.*

Tasso interesse nominale 0,650%

Valore di indicizzazione -0,300%

Spread Ammortamento +0,950 p.p.

Si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito.

Si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2021:

- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. il 15 settembre 2017 da Banca Popolare di Milano. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 967.003 per la quota relativa al 2022. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 4.000.000) concesso alla AMCLN S.r.l. il 30 settembre 2021 da Banca Carige. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi escluso il pre-ammortamento, con Euribor 6 mesi + Spread 1,6%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2022. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 499.502 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 3.499.123 per la quota relativa agli esercizi successivi. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 1.500. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 8.000.000) concesso alla AMCLN S.r.l. il primo dicembre 2021 da Banca IFIS. Il mutuo ha durata di 48 mesi, escluso il pre-ammortamento, con Euribor 3 mesi + Spread 3,25% soggetto al rispetto di covenant sui risultati economici e patrimoniali. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 28 febbraio 2023. Al 31 dicembre 2021 i covenant sono rispettati e l'ammontare residuo è di Euro 7.976.000: per la quota maggiore di 12 mesi pari ad Euro 7.983.444; per la quota relativa al costo ammortizzato ricadente nell'esercizio 2022, si registra un credito di Euro 7.444. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 24.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Finanziamento assunto in data 11 febbraio 2019 da BPER Banca S.p.A. e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, per una durata di 60 mesi. A copertura del rischio inerente il tasso di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap, già commentato. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 18 febbraio 2020.

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 681.031 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 299.501 per la quota relativa al 2022.

- Finanziamento assunto in data 14 gennaio 2019 da Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, a tasso fisso 1,5%, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 14 aprile 2020. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 688.910 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 298.813 per la quota relativa al 2022.
- Mutuo chirografario concesso in data 31 luglio 2020 da Banca Popolare di Sondrio - Società Cooperativa per Azioni alla Delna S.p.A. - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2021, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale pari a € 3.000.000, a tasso fisso 1,10% , avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale prevede il pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, con decorrenza dal 2 novembre 2021. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 2.265.376 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 588.505 per la quota relativa al 2022.
- Mutuo chirografario concesso in data 02 settembre 2020 da Banco di Desio e della Brianza S.p.A. alla Delna S.p.A. - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2021, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662 /1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - di valore nominale pari a € 2.500.000, a tasso fisso 1,10%, assunto in data 02/09/2020 da Banco di Desio e della Brianza S.p.A., avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale prevede il pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, con decorrenza dal 10 settembre 2021. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 1.764.364 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 491.769 per la quota relativa al 2022.
- Finanziamento "Covid-19 PGE concesso in data 22 Luglio 2020 da Société Générale alla Acierplus S.a.S. di valore nominale pari a € 1.000.000, a tasso fisso 0,21%, assunto in data 22 Luglio 2020 da Société Générale, avente durata pari a sessanta mesi oltre a quattro rate trimestrali di preammortamento. Il rimborso della quota capitale prevede il pagamento di nr. 20 rate trimestrali posticipate, con decorrenza dal 31 dicembre 2021. Al 31 dicembre 2021 l'ammontare residuo è di Euro 896.000.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari a Euro 228.664.297 al 31 dicembre 2021, in aumento rispetto agli Euro 161.023.808 al 31 dicembre 2020. Di seguito vengono riportati i saldi al 31 dicembre 2021, suddivisi per la scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	56.425.667	-	56.425.667
Debiti verso altre imprese correlate	172.238.630	-	172.238.630
Totale Debiti verso fornitori	228.664.297	-	228.664.297

I "Debiti verso le altre imprese correlate", costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 118.964.497 ad Euro 172.238.630 (di cui Euro 171.520.799 contribuiti dalla Capogruppo).

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2021, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	-	27.535	(27.535)
Aperam Stainless Services.	-	4.622	(4.622)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	110.469	-	110.469
ArcelorMittal Centres De Services	-	63.055	(63.055)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	94.911.747	60.614.976	34.296.771
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	13.443	308.248	(294.805)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	1.735.337	19.837.263	(18.101.926)
ArcelorMittal International Luxemboug S.A.	33.934	-	33.934
ArcelorMittal Italia S.p.A.	-	562.155	(562.155)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	66.149	26.751.776	(26.685.627)
Acciaierie d'Italia S.p.A.	63.324.879	-	63.324.879
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	532.715	493.068	39.647
B Lux Steel	-	10.241	(10.241)
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	9.991.860	6.416.721	3.575.139
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	-	46.916	(46.916)
DP Metal Processing	15.064	22.394	(7.330)
Eurostamp S.A.S.	11.509	17.155	(5.646)
Gonvarri Italia S.p.A.	82.805	81.179	1.626
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	-	165.126	(165.126)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
MA S.r.l.	1.318.218	3.524.876	(2.206.658)
Magnetto Automotive Deutschland GMBH	50.176	-	50.176
MA France S.A.	22.535	-	22.535
MW Italia S.r.l.	16.399	17.191	(792)
MW S.r.l.	1.391	-	1.391
Totale Debiti verso società correlate	172.238.630	118.964.497	53.274.133

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 3.027.361 al 31 dicembre 2021 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	1.422.360	1.366.913	55.447
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	11.883	20.805	(8.922)
Debiti verso Erario per IRAP	1.292.459	0	1.292.459
Irpef su rivalutazione TFR	38.720	(2.451)	41.171
Altri	107.694	77.143	30.551
Debito IVA	154.245	110.777	43.468
Totale Debiti tributari	3.027.361	1.573.187	1.454.174

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, pari ad Euro 2.983.472, includono le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
INPS	1.778.844	1.631.761	147.083
Fondo Cometa	200.810	206.750	(5.939)
Previdapi	74.419	83.358	(8.939)
Inail	18.092	-	18.092
Debiti verso INPS per rate mobilità	44.069	44.069	-

Retribuzioni differite c/contributi	807.032	642.314	164.718
Fondo pensione dirigenti	13.816	21.226	(7.410)
Altri	46.390	27.113	18.112
Totale Debiti tributari	2.983.472	2.656.591	326.881

Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari ad Euro 6.617.223 al 31 dicembre 2021, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	3.151.328	3.458.488	(307.159)
Altri debiti	483.980	297.337	186.643
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.981.915	2.687.656	294.259
Totale Debiti verso Istituti di Previdenza	6.617.223	6.443.480	6.443.480

La voce "altri debiti", come evidenziato nella tabella, include i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni correnti e differite.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 6.139.759 ed è composta come segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Spese per liberalità	50.000	50.000	-
Tassa rifiuti	72.482	91.243	(18.761)
Spese assicurazioni	144.945	91.191	53.754
Bonus detrazione energetica	228.887	121.108	107.779
Credito d'Imposta Industria 4.0	942.181	-	942.181
Risconti per contributi Acierplus	4.635.477	3.596.514	1.038.963
Spese bancarie	61.728	51.760	9.968
Altri minori	4.059	33.819	(29.760)
Totale ratei e risconti passivi	6.617.223	4.035.635	2.104.124

La voce “Ratei e risconti passivi” è principalmente costituita dal risconto dei contributi ricevuti da Acierplus S.a.s. da parte del Gruppo ArcelorMittal, a copertura degli investimenti effettuati per la ristrutturazione dei siti produttivi. L'importo del contributo ricevuto fino al 31 dicembre 2021 è di Euro 4.635.477: tale risconto risulta nettato degli ammortamenti dei cespiti già operativi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, si attesta che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” ammontano a Euro 777.277.109 al 31 dicembre 2021 (Euro 488.269.691 al 31 dicembre 2020) con una variazione in aumento, rispetto all'anno precedente, di Euro 289.007.417 pari al +59,2%. La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

Area	2021	2020	Variazione
Italia	725.524.901	451.339.780	274.185.121
Estero	51.752.208	36.929.911	14.822.296
Totale Debiti verso Istituti di Previdenza	777.277.109	488.269.691	289.007.417

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

Area	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Italia	693.375.068	24.033.435	8.116.398	-	725.524.901
Esteri	36.498.885	318.550	470.847	14.463.926	51.752.208
Totale per categoria di attività	729.873.953	24.351.985	8.587.245	14.463.926	777.277.109

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "altri ricavi e proventi", al 31 dicembre 2021, ammonta a Euro 9.569.126 (Euro 9.284.008 al 31 dicembre 2020) ed è dettagliata come segue:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	8.681.906	4.686.370	3.995.536
Contributo rimborso accise	159.233	146.540	12.693
Risarcimento danni	182.409	2.760	179.649
Rilasci di fondi rischi	-	795.833	(795.833)
Contribuzione AM (Acierplus)	-	1.542.951	(1.542.951)
Contributi AM cespiti (Acierplus)	-	1.122.131	(1.122.131)
Plusvalenza alienazione cespiti	255.815	686.260	(430.445)
Affitti attivi	262.050	262.050	-
Proventi diversi	27.713	39.113	(11.401)
Altri ricavi e proventi	9.569.126	9.284.008	285.118

Si segnala come nel 2021 la controllata francese Acierplus S.a.s. non abbia più beneficiato della contribuzione dal Gruppo ArcelorMittal, in applicazione a quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti in sede di cessione del ramo aziendale dal Gruppo ArcelorMittal ad Acierplus S.a.s. realizzata a fine 2016: tali accordi prevedevano che il Gruppo ArcelorMittal si facesse carico della copertura delle perdite sostenute da Acierplus S.a.s. in sede di ristrutturazione degli stabilimenti ceduti nell'operazione, fino ad un importo massimo prestabilito e non oltre alla chiusura dell'esercizio 2020.

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

Descrizione	Importo	Natura
A.5) - Altri ricavi e proventi	255.815	Plusvalenze da cessione
Totale	255.815	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2021 ed ammonta ad Euro 255.815.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime e sussidiarie di consumo	677.434.553	341.628.794	335.805.759
Costi per servizi	41.117.674	32.045.848	9.071.826
Costi per godimento beni di terzi	4.416.284	4.404.637	11.647
Costi per il personale	43.519.030	40.461.278	3.057.752
Ammortamenti e svalutazioni	19.332.328	17.096.831	2.235.497
Variazioni delle rim. di materie prime, suss. e di consumo	(29.042.541)	59.770.027	(88.812.568)
Accantonamento per rischi	1.252.923	-	1.252.923
Altri Accantonamenti	204.586	266.922	(62.336)
Oneri diversi di gestione	1.315.325	791.976	523.350
Costi della produzione	759.550.162	496.466.313	263.083.849

I "Costi della produzione" ammontano, al 31 dicembre 2021, a euro 795.550.162 (Euro 496.466.313 al 31 dicembre 2020) e si aumentano per Euro 263.083.849 rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE DI CONSUMO

La voce “Costi per materie prime e sussidiarie di consumo” ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 677.434.553 (Euro 341.628.794 al 31 dicembre 2020). Per tale voce si evidenzia un aumento di Euro 335.805.759 nel confronto con l’esercizio precedente. L’effetto principale è la variazione in aumento dei prezzi delle materie prime registratosi nell’esercizio 2021. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito all’andamento del mercato. Si sottolinea che la Società acquista materie prime da parti correlate, facenti parte del gruppo ArcelorMittal, a normali condizioni di mercato.

COSTI PER SERVIZI

I “Costi per servizi” ammontano, al 31 dicembre 2021, a euro 41.117.674 (Euro 32.045.848 al 31 dicembre 2020) con una variazione in aumento per Euro 9.071.826 rispetto al precedente esercizio. Tale voce è principalmente composta dai costi per il trasporto per Euro 16.796.687, dalle spese per manutenzioni per Euro 2.310.437 e dai costi di forza motrice e gas per Euro 4.730.915.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 4.416.284 (Euro 4.404.637 nell’esercizio precedente), è composta dai noleggi vari per Euro 1.567.624 e dai canoni di affitto corrisposti a fronte di contratti in essere per Euro 2.848.661, di cui Euro 1.000.000 per l’affitto degli stabilimenti di Caselette e Alpignano della Capogruppo.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce “Costi per il personale” è pari ad Euro 43.519.030 (Euro 40.461.278 al 31 dicembre 2020) comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	29.647.688	27.281.466	2.366.222
Oneri sociali	10.015.392	9.285.468	729.924
Trattamento di fine rapporto	1.793.334	1.815.160	(21.826)
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	40.690	32.715	7.975
Altri costi	2.021.926	2.046.469	(24.543)
Costi della produzione	43.519.030	40.461.278	3.057.752

La variazione in aumento di Euro 3.057.752 è imputabile al minor ricorso all'utilizzo dell'istituto della Cassa Integrazione Guadagni "Covid19" effettuato nell'esercizio 2021 rispetto a quanto accaduto nel precedente esercizio. L'organico medio, dell'esercizio 2021, comprensivo del personale somministrato, risulta in riduzione di 37 persone.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile determinata per ciascun cespite. La voce, pari ad Euro 19.332.328, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 10.852.820, di beni immateriali per Euro 5.118.962. Inoltre, la voce comprende Euro 3.128.900 di svalutazione su immobili in quanto destinati alla vendita e Euro 231.646 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tali oneri ammontano, al 31 dicembre 2021 a Euro 1.315.325 (Euro 791.976 al 31 dicembre 2020) e sono così dettagliati:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Imposte indirette	772.537	709.811	62.726
Contributi associativi e borse di studio	35.930	22.136	13.794
Altri oneri	506.858	60.029	446.829
Totale Oneri diversi di gestione	1.315.325	791.976	523.349

La variazione in aumento della voce Altri Oneri è riferibile alla contribuzione della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., infatti a differenza dell'esercizio precedente, si sono verificate situazioni straordinarie tali da aver un impatto rilevante sul conto economico per l'ammontare di Euro 188.422.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati costi di entità o di incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Descrizione	2021	2020	Variazione
Interessi attivi bancari	3.997	2.134	1.863
Altri proventi finanziari	19.295	19.873	(578)
Totale	23.292	22.007	1.285

Per la voce "Altri proventi finanziari" si confermano sostanzialmente i dati dell'esercizio precedente, in tale voce vengono rilevati gli interessi attivi per dilazione clienti.

ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Altri oneri finanziari" ammonta, al 31 dicembre 2021, a Euro 5.192.797 (Euro 5.581.000 al 31 dicembre 2020), e registra un decremento di Euro 388.203 rispetto all'esercizio precedente per il minor utilizzo delle linee di smobilizzo e finanziamento nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Interessi passivi bancari	4.134.145	4.630.229	(496.084)
Altri interessi e commissioni	1.058.652	950.771	107.881
Totale Altri oneri finanziari	5.192.797	5.581.000	(388.203)

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 3.301.920 e include la variazione positiva rilevata sull'utile d'esercizio della società Centro Servizi Metalli S.p.A. che ammonta ad Euro 7.789.825, rilevata quindi la rivalutazione in base alla percentuale di possesso del 42,39%.

Rivalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 4.134 (Euro 7.179 nell'esercizio precedente) e include le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati.

Svalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2021 a Euro 690.843 e include la variazione negativa rilevata sulla variazione del patrimonio netto della società Centro Servizi Navali S.p.A. che ammonta ad Euro 1.551.235, rilevata quindi la svalutazione in base alla percentuale di possesso del 44,54%.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si

riferisce il bilancio.

La voce evidenzia un saldo di Euro 7.138.927 (-1.163.537 al 31 dicembre 2020). L'effetto sulla voce "Imposte sul reddito" è riferibile principalmente ai risultati conseguiti nell'esercizio 2021 dalle singole società appartenenti al Gruppo, in particolare la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha consuntivato imposte sul reddito per un ammontare complessivo di Euro 7.301.914, di cui IRES per Euro 6.024.856 e IRAP per Euro 1.591.001.

Le imposte sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	2021	2020	Variazione
IRES e altre imposte societarie	6.849.173	209.559	6.639.614
IRAP	1.765.863	62.944	1.702.919
Totale imposte correnti	8.615.036	272.503	8.342.533
Imposte esercizi precedenti	(79.054)	4.979	(84.033)
Imposte anticipate e differite	(1.397.055)	(1.441.019)	43.964
Totale imposte sul reddito	7.138.927	(1.163.537)	8.302.464

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Aliquota Esercizio Precedente%	Esercizio Precedente Imponibile	Esercizio Precedente imposta	Aliquota Esercizio corrente %	Variazioni dell'Esercizio Imponibile	Variazioni dell'Esercizio Imposta	Esercizio corrente Imponibile	Esercizio Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24,00%	1.195.400	286.896	24,00%	61.947	14.867	1.257.347	301.763
Fondo rischi su crediti	24,00%	131.673	31.601	24,00%	20.352	4.884	152.025	36.485
Fondo rischi su crediti tassato	24,00%	1.161.872	278.849	24,00%	(96.700)	(23.208)	1.065.172	255.641
Ammortamento rivalutazione L. 185/2008	27,90%	1.289.677	359.820	27,90%	-	-	1.289.677	359.820
Marchio e avviamento Laurentine	27,90%	67.056	18.708	27,90%	5.889	1.643	72.945	20.351
Avviamento ramo CIOCCA	27,90%	380.714	106.219	27,90%	(380.714)	(106.219)	-	-

	Aliquota Esercizio Precedente%	Esercizio Precedente Imponibile	Esercizio Precedente imposta	Aliquota Esercizio corrente %	Variazioni dell'Esercizio Imponibile	Variazioni dell'Esercizio Imposta	Esercizio corrente Imponibile	Esercizio Corrente Imposta
Avviamento Nuova Sabel	27,90%	33.334	9.300	27,90%	6.667	1.860	40.001	11.160
Fondo Ambientale	27,90%	212.341	59.243	27,90%	(47.341)	(13.208)	165.000	46.035
Variazione fair value strumento finanziario derivato	24,00%	13.420	3.221	24,00%	(7.830)	(1.879)	5.590	1.342
Eccedenza ACE	24,00%	82.775	19.866	24,00%	210.831	50.599	293.606	70.465
Rivalutazione A+ 2016	28,00%	1.650.630	462.176	26,50%	108.807	28.834	1.759.437	491.010
Perdite 2017 (A+)	28,00%	621.808	174.106	26,50%	(453.272)	(120.116)	168.536	53.990
Sval. Imm. Materiale dest. alla vendita	27,90%	-	-	27,90%	88.546	24.704	88.546	24.704
Perdite 2019 (A+)	28,00%	512.270	143.436	28,00%	-	-	512.270	143.436
Perdite 2020 (A+)	28,00%	-	-	26,50%	137.365	36.402	137.365	36.402
Altre (Esercizi precedenti)	24,00%	8.253	1.979	24,00%	12	3	8.265	1.982
Altre 2017	27,90%	24.387	6.156	24%/27,9%	(16.121)	(3.967)	8.266	2.187
St. Amm. Civ. Osimo	27,90%	-	-	27,90%	3.059.330	853.553	3.059.330	853.553
Totale Imposte Anticipate		7.385.610	1.961.576	-	2.697.768	748.752	10.083.378	2.710.326
Imposte differite passive su rilev. fabbricato	27,90%	3.342.002	932.419	27,90%	(233.979)	(65.280)	3.108.023	867.139
Rateazione plusvalenza FY19	24,00%	4.425.944	1.062.226	24,00%	(1.475.315)	(354.076)	2.950.629	708.150
Rateazione plusvalenza FY18	24,00%	120.130	28.831	24,00%	(60.066)	(14.416)	60.064	14.415
Rateazione plusvalenza FY21	24,90%	-	-	24,00%	168.391	40.414	168.391	40.414
Sitek fusione AMDSI	27,90%	1.000	279	27,90%	(750)	(209)	250	70
Cespiti ex MG	27,90%	4.182	1.167	27,90%	(2.044)	(570)	2.138	597
Leasing	31,40%	2.905.106	912.203	31,40%	(684.841)	(215.040)	2.220.265	697.163
Rivalutazione A+ 2016	33,33%	1.614.149	538.049	33,33%			1.614.149	538.049
Rivalutazione A+ 2017	28,00%	708.311	198.326	26,50%	(140.553)	(37.247)	567.758	161.079
Totale Imposte Differite		13.120.824	3.673.500		(2.429.157)	(646.424)	10.691.667	3.027.076
Imposte Differite (Anticipate) nette		5.735.214	1.711.924		(5.126.925)	(1.395.176)	608.289	316.750

Si evidenzia, che la fiscalità anticipata, rilevata a fronte della variazione del fair value dello strumento finanziario derivato in essere, è rilevata avendo come contropartita la riserva di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi derivati".

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli Amministratori e dei Sindaci di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. per l'esercizio 2021.

Amministratori	780.000
Collegio Sindacale	46.000
Totale	836.000

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2021 alla capogruppo e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

Tipologia di servizi	Società capogruppo	Società controllate
Revisione 2021	100.000	26.000

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti suddiviso per società consolidate con il metodo integrale:

Organico 2021	AMCLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo AMCLN
Dirigenti	13	12	1	-	26
Impiegati	165	28	29	7	229
Operai	314	57	83	25	479
Interinali	35	6	-	-	41
TOTALE ORGANICO	527	103	113	32	775

Di seguito si riporta la movimentazione del numero medio di personale suddiviso per categoria:

Organico	•	2021	•	2020	•	Variazione
Dirigenti	•	26	•	29	•	(3)
Impiegati	•	229	•	252	•	(23)
Operai	•	479	•	505	•	(26)
Interinali	•	41	•	26	•	15
TOTALE ORGANICO	•	775	•	812	•	37

L'organico medio del Gruppo AMCLN è passato dalle 812 unità del 2020 a 775 unità del 2021. Le Aziende del Gruppo hanno proseguito anche nell'esercizio 2021 l'azione di razionalizzazione e adeguamento del personale ai processi produttivi, tale riorganizzazione ha originato la riduzione ulteriore del personale di 37 unità.

INFORMATIVA DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo e con le parti correlate sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si riporta quanto segue.

Anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dalle misure atte a contrastare gli effetti della pandemia da Covid 19. Ciò nonostante l'attività della Società ha continuato a svolgersi regolarmente senza limitazioni di sorta per il

raggiungimento dello scopo aziendale. Si ritiene opportuno segnalare che:

- il 9 febbraio 2022 è stata perfezionata la cessione dello stabilimento di Bologna, con atto notaio Babbini repertorio n. 39.020 in Bologna;
- il 28 febbraio 2022 è stato sottoscritto uno Share purchase agreement con la società Industeel Belgium S.A. relativo alla cessione della partecipazione nella società Centro Servizi Metalli S.p.A. il cui closing è previsto per il 9 maggio 2022;
- nel mese di marzo 2022, sono state avviate delle trattative per la cessione della partecipazione nella società Acier Plus S.A.S., che si prevede potrà realizzarsi nel mese di giugno 2022.

L'invasione russa dell'Ucraina, iniziata lo scorso 24 febbraio, oltre ad avere creato forti tensioni negli equilibri geo-politici mondiali ha creato un aggravamento generale della situazione della produzione di acciaio in Europa, in particolare per l'arresto delle importazioni di materie prime di ghisa, di cui l'Ucraina è grande esportatore, e di bramme di acciaio. Si precisa che la società non intrattiene rapporti commerciali con fornitori e con clienti russi e/o ucraini. Pur tenendo in considerazione tale situazione di estrema incertezza, non abbiamo identificato, allo stato attuale, indicatori che possano minare la capacità della stessa di operare in continuità nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Arcelor Mittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.
Città	Caselette
Codice fiscale	11233970018
Luogo di deposito del Bilancio Consolidato	Torino

LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15 Caselette, Torino.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. In particolare, le variazioni di fair value dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo sono state interamente iscritte a Conto economico, mentre quelli stipulati dalla controllata Delna, avendo soddisfatto i requisiti formali di copertura, sono stati iscritti a riserva di patrimonio netto.

Il fair value, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2021:

Società	Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno Euro	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
AMCLN	IRS	1	Cap Option on Euribor 6m	5.000.000	(829)	-
DELNA	IRC		0,226% + Euribor 3m	1.500.000	(5.589)	-
Totale	Totale	2			(6.418)	-

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 si riepilogano di seguito le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Società Delna S.p.A.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli:

- in data 18/09/2021 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo 01/01/2020 - 31/12/2020 pari a Euro 27.790. Il rimborso è stato contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio.

CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali:

- in data 23/12/2021 è stata pubblicata sul Registro Nazionale degli Aiuti la quantificazione dei contributi a titolo di tariffa incentivante maturati per l'esercizio 2019 pari a Euro 155.474 già incassati nei precedenti esercizi;
- nel bilancio al 31/12/2021 gli oneri energetici sono iscritti al netto del bonus energivore (Euro 113.296) concesso per l'esercizio 2021 sotto forma di sconto sulle bollette elettriche.

Fondimpresa:

- in data 26/11/2021 è stato incassato un contributo sulla formazione pari a Euro

12.245, contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio;

- per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Società Tamagnone S.r.l.

Carbon Tax e Varie:

- nel corso dell'esercizio 2021 si è rilevato un credito d'imposta per Euro 115.842 per il recupero delle accise del gasolio consumato.
- nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha ricevuto il contributo della Regione Liguria pari a Euro 5.892 per i problemi alla viabilità causati dal crollo del Ponte Morandi.
- nel corso dell'esercizio 2021 la società ha ricevuto inoltre l'erogazione dell'incentivo per il rinnovo del parco veicolare per un ammontare di Euro 9.710, relativo all'investimento effettuato nell'esercizio 2018 per l'automezzo Iveco targato FV939FV alimentato a GNL.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Caselette, 2 maggio 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione

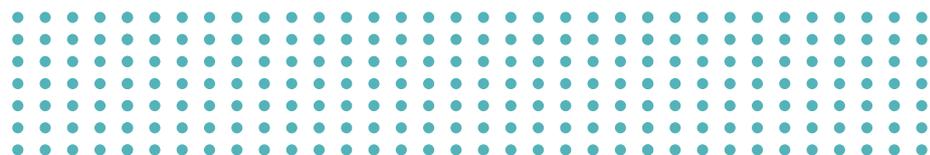
Il Presidente

Sig. Gabriele Perris Magnetto

RELAZIONE

DELLA

SOCIETÀ
DI REVISIONE





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO ARCELORMITTAL CLN DISTRIBUZIONE ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci della
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl e sue controllate (il "Gruppo AMCLN" o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 21 giugno 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

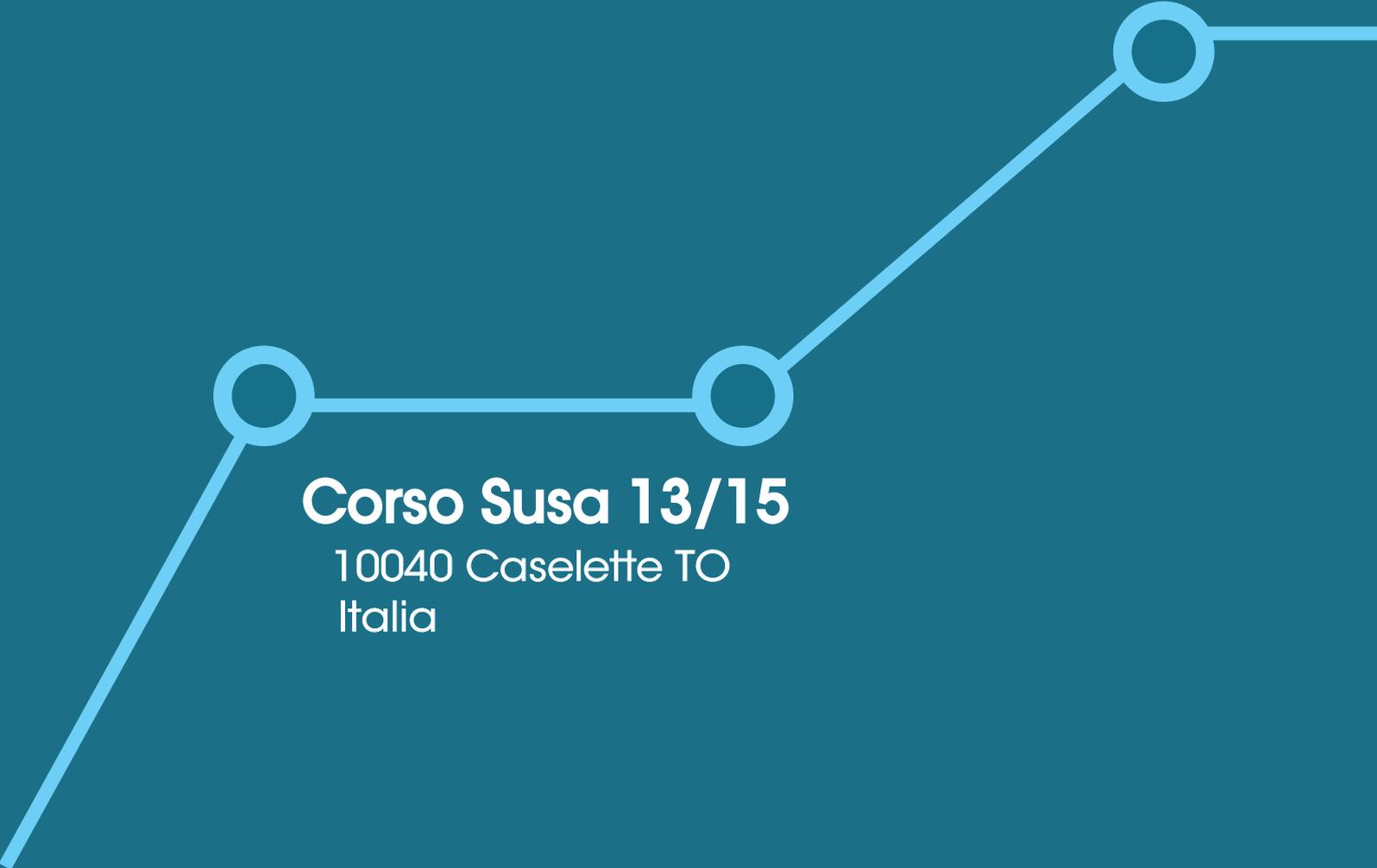
Torino, 6 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', written over a light blue horizontal line.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

ArcelorMittal CLN



Corso Susa 13/15

10040 Caselette TO
Italia

arcelormittalcln.com

